

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2023)
Heft: 80

Rubrik: Regione

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Museo regionale – spazio alle mostre

Gesto, segno e forma. Queste le tre parole che hanno dato il titolo alla mostra collettiva con cui lo scorso 31 marzo ha preso avvio la trentacinquesima stagione al Museo d'Intragna. Esse racchiudono infatti l'essenza del lavoro dei tre artisti che fino al prossimo 23 luglio espongono le loro opere all'interno delle quattro sale delle temporanee e nel cortile esterno di Casa Maggetti.

Gesto e segno, declinati in realtà ad un plurale quasi incalcolabile, ci conducono alle opere incise di due artisti del Locarnese. Il primo è originario delle Centovalli, Giuseppe De Giacomi, che da trent'anni lavora in proprio come stampatore incisore e artista a Locarno. Nei suoi lavori, curati con grande precisione e finezza, si ritrovano spesso richiami appena percettibili ai luoghi e alle persone del suo passato. Dal 2005 è attivo con Hurdega, officina di stampa e laboratorio d'incisione.

Da questa stamperia escono ugualmente i lavori recenti del secondo incisore in mostra: Pierre Martin, in arte Egide. Svizzero d'origine francese, si è formato alla Scuola di Belle Arti di Parigi, città nella quale ha avviato la sua attività professionale come insegnante d'incisione e la sua

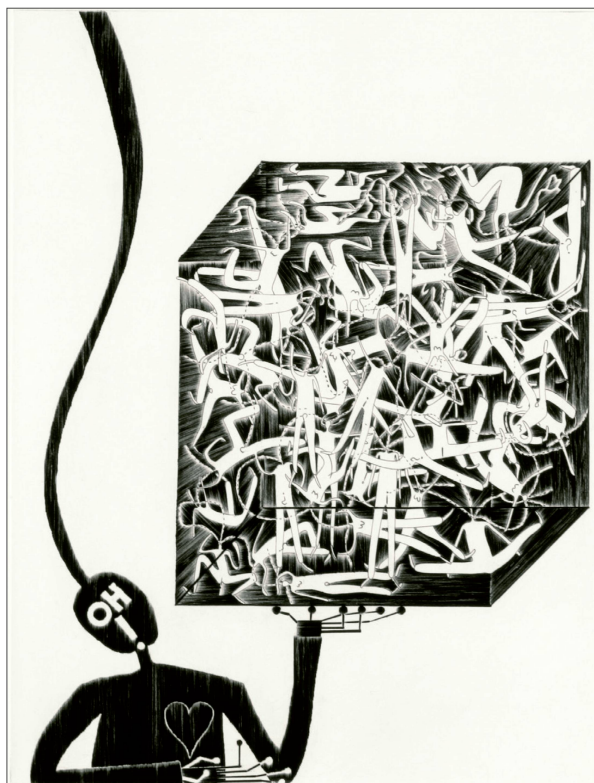
vita d'artista. Da quasi un decennio si è stabilito a Muralto, trovando nel Locarnese un luogo ideale dove vivere e lavorare.

Completano la mostra i lavori di Sandra Snozzi, artista che predilige invece la tridimensionalità, esprimendosi prevalentemente attraverso la *forma*, la scultura. Le sue opere, dedicate al mondo animale (in modo particolare ai cani), lungi dall'essere delle riproduzioni fedeli dell'aspetto delle bestie, mirano a esaltarne le caratteristiche, i movimenti, le pose e le mimiche. Che siano in cartapesta o in bronzo, le sue sculture restituiscono una grande naturalezza all'animale oggetto del suo studio e lavoro artistico.

Nata a Locarno, Snozzi si è formata alla Scuola di Belle Arti di Ginevra. Dopo numerose esperienze artistiche e professionali in Svizzera e all'estero, da più di un decennio è attiva nell'insegnamento presso la CSIA.

A partire da fine luglio la stagione espositiva proseguirà poi con una seconda mostra dedicata ad un altro pittore di casa nostra. Le sale ospiteranno infatti i lavori più recenti di Fausto Tommasina (Locarno-Gambarogno), pittore attivo da oltre un trentennio i cui dipinti s'iscrivono - controcorrente - nel solco di un affascinante realismo. Appuntamento al 31 luglio alle ore 18.00.

Mattia Dellagana,
curatore Museo regionale



Egide, Oh! (2006)



Sandra Snozzi, Re (2022)



Giuseppe De Giacomi, La cadola (2007)

Trekking Maggiore

In cammino tra le rive del lago e i confini del cielo - Bosco Gurin-Brissago

Il progetto di promozione del sentiero tra Bosco Gurin e Brissago nasce nella primavera 2020 dall'idea dell'Associazione Paesaggio Bosco Gurin e il Patriziato d Campo Vallemaggia di promuovere sia il sentiero che unisce le due località come pure i punti di interesse che caratterizzano i due villaggi di montagna (commerci locali, artigiani, ristoranti, hotel, musei, ecc.) hanno creato le basi di questo progetto. Fu però subito chiaro che la realizzazione di una cartina per l'itinerario appena menzionato non giustificava l'impresa. Da lì l'iniziativa è quindi stata sviluppata e, regione per regione, si è giunti ad includere la Valle Onsernone, le Centovalli e Brissago e i diversi attori regionali che rappresentano questi territori. La decisione è stata presa in quanto permette sia di valorizzare ulteriormente il bellissimo territorio del Locarnese, che vivere delle magnifiche esperienze a cavallo tra montagna e lago. Il progetto nel concreto (e nella sua versione finale) ha portato dunque alla realizzazione di una nuova cartina che ha come obiettivo quello di promuovere le regioni tra Bosco Gurin e Brissago, le loro peculiarità territoriali e le variegate attività economiche presenti lungo il percorso. Più precisamente hanno collaborato alla realizzazione di questo progetto i seguenti attori locali: Associazione Paesaggio Bosco Gurin, Patriziato di Campo Vallemaggia, Patriziato Generale d'Onsernone, Patriziato di Borgnone e Patriziato di Brissago, supportati nel coordinamento e nella realizzazione da Elia Gamboni (Antenna ERS-COP) e Ottavia Bosello (Coordinatrice Masterplan Centovalli, Ente Autonomo Centovalli). Importante citare anche che l'iniziativa può contare sul supporto di un importante numero di ulteriori partner territoriali: tutti i Comuni del comprensorio interessato (Bosco Gurin, Brissago, Campo Vallemaggia, Centovalli, Onsernone), il Patriziato di Intragna, Golino e Verdasio, il Patriziato di Palagnedra e Rasa, le Pro loco (Onsernone e Centovalli-Pedemonte), l'Ente regionale per lo sviluppo del locarnese, l'Organizzazione Turistica Lago Maggiore e Valli (OTLMV), Ente Regionale per lo Sviluppo Locarnese e Vallemaggia (ERS-LVM), AutoPostale e FART.

In dettaglio, il progetto che è stato realizzato è caratterizzato da:

- una cartina molto visiva e attrattiva con molte fotografie e poco testo descrittivo
- un supporto online con informazioni supplementari (piattaforma Outdooractive gestita dall'OTR-LMV)
- un percorso percorribile a tappe con sentieri bianco/rossi adatti anche a famiglie con bambini
- un itinerario sicuro su sentieri ufficiali in modo da averne la manutenzione garantita (dall'OTLMV)
- un trekking con possibilità d'accesso e di uscita dal percorso tramite mezzi pubblici (Autopostale, FART, funivie, ecc.)
- una possibilità di valorizzare non solo il sentiero ma anche tutte le peculiarità che i vari territori offrono (zone panoramiche, esercizi pubblici, artigianato, produttori locali, ecc)

Tutto ciò permette un buon livello di accessibilità e visibilità all'iniziativa, un percorso sicuro agli escursionisti e un futuro al progetto.

Il trekking, che è stato presentato a inizio maggio in una conferenza stampa, è caratterizzato da un percorso principale con delle possibili variazioni. Il percorso, lungo quasi 53 chilometri, è suddiviso in quattro tappe principali: Bosco Gurin - Rifugio La Reggia; Rifugio La Reggia - Rifugio Arena; Rifugio Arena - Rifugio Corte Nuovo; Rifugio Corte Nuovo - Capanna Al Legn. L'itinerario in questione è percorribile sia da Nord a Sud (Bosco Gurin - Brissago) sia viceversa. Vi sono inoltre varie possibilità d'entrata e d'uscita lungo il percorso che permettono di pianificare a piacere le proprie escursioni.

L'identificazione della posizione dei luoghi d'interesse (peculiarità territoriali, punti di ristoro, alloggi, ecc.) sulla versione cartacea è facilitata dalla presenza di numeri e lettere indicatori. Con l'obiettivo di favorire l'utilizzo del trasporto pubblico, sono anche indicate le tratte e le fermate sia delle linee del treno che dei bus operate da FART che da AutoPostale. Oltre al tracciato evidenziato sulla cartina, vi sono poi 25 foto emblematiche delle varie regioni che raffigurano delle zone di particolare interesse (es. laghetti; capanne, altalene Swing The World; zona panoramica, ecc.) e di strutture ricettive che si possono trovare lungo il percorso.

Altri elementi molto importanti presenti sulla cartina sono DUE codici QR. Uno tramite il portale delle FFS permette di consultare gli orari dei trasporti pubblici (AutoPostale e FART) e uno permette all'utente di raggiungere la seconda parte di questo importante progetto di valorizzazione territoriale. Quest'ultimo QR-code si collega infatti alla pagina dedicata al progetto sulla piattaforma Outdooractive gestita dall'OTLMV (Ascona-Locarno). Importante risorsa per gli escursionisti internazionali. Sulla stessa si potrà trovare una serie di informazioni supplementari in diverse lingue. Da qui è infatti possibile, ad esempio, scaricare i file GPX delle tappe come anche le informazioni di contatto delle strutture ricettive e delle attrazioni presenti nelle vicinanze e sul tracciato.

Le cartine nel loro formato cartaceo sono disponibili presso gli infopoint dell'OTLMV, la biglietteria di FART a Muralto e presso alcune delle strutture ricettive partecipanti all'iniziativa. Per quanto riguarda le informazioni supplementari e complementari al progetto è possibile scansionare il seguente codice QR che manda alla pagina dedicata al trekking gestita dall'OTLMV sulla piattaforma Outdooractive.

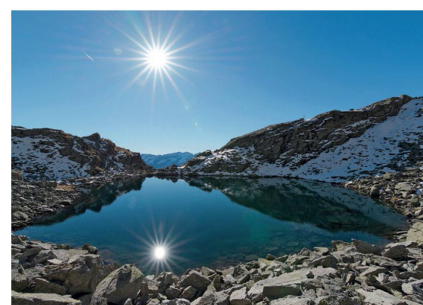
Ottavia Bosello,
coordinatrice Masterplan Centovalli

Elia Gamboni,
antenna ERS-COP

Per maggiori informazioni



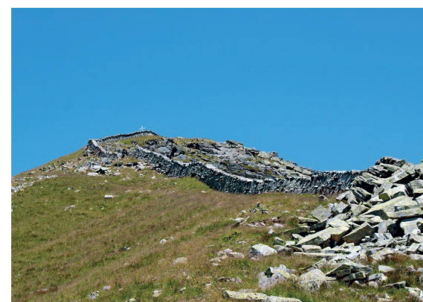
Bosco Gurin



Lago Pero, giro dei tre laghetti



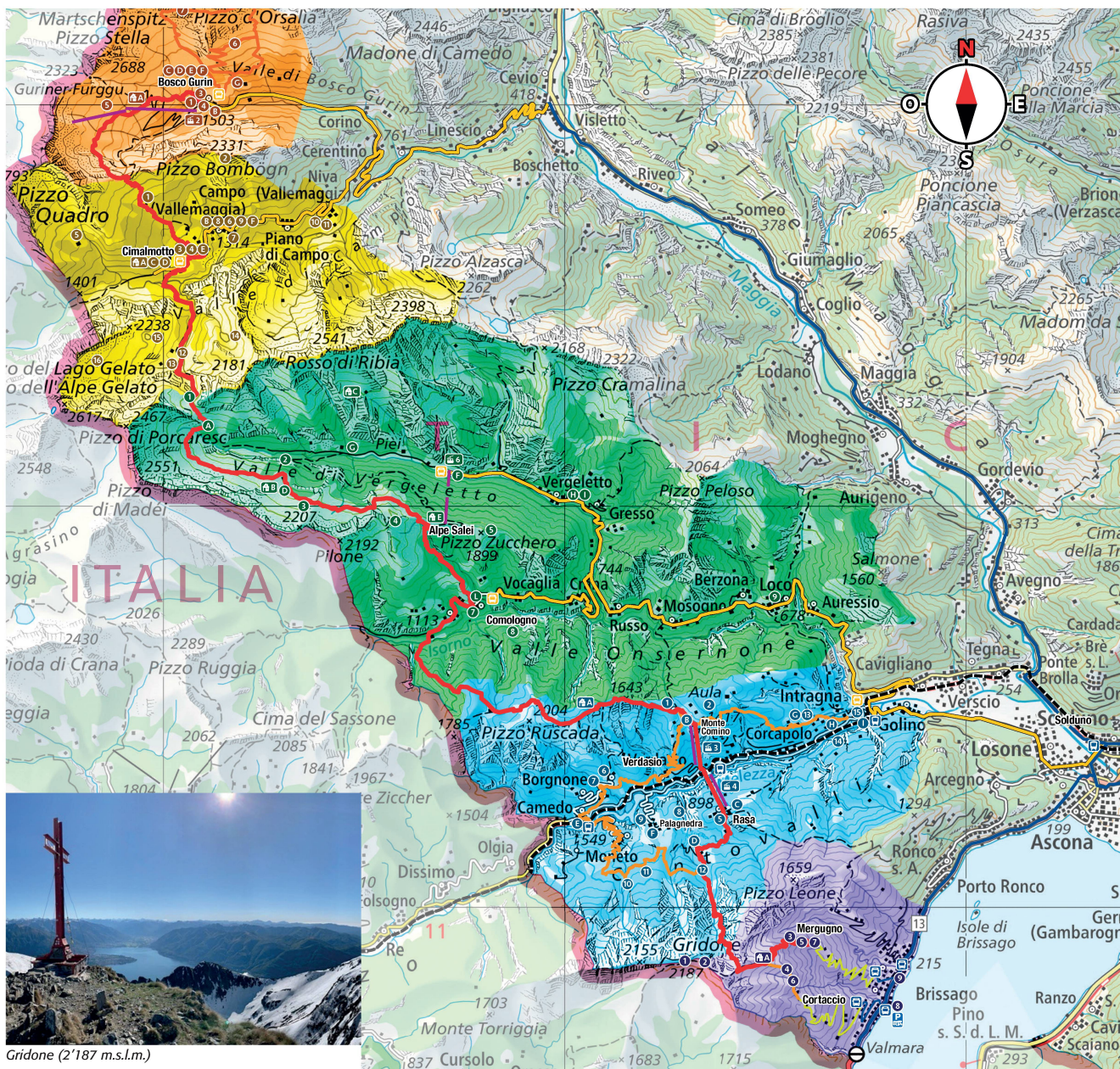
Cimalmotto (1'405 m.s.l.m.)



Muraglia del Pizzo Bombögn (2'331 m.s.l.m.)



Laghetto dei Pozzöi (1'955 msl)



Gridone (2'187 m.s.l.m.)



Rifugio al Legn (1'800 m.s.l.m.)



Rifugio Corte Nuovo (1'635 m.s.l.m.)



Rifugio Arena (1'687 m.s.l.m.)



Canalit del Cortaccio



Aula-Swing the World (1'417 m.s.l.m.)



Laghetto Salei (1'923 m.s.l.m.)